



Vittorio Papa

Associazione Panthaku



in collaborazione con
Commissione Pari Opportunità



con il patrocinio del
Comune di Vigonza



Terepia
il teatro di figura

presenta

QUANT'E' PREZIOSA LA VITA!

libera interpretazione
simbolica del libro

Non posso stare ferma

di

Marilena Rubaltelli

Sabato
20 Aprile 2013
ore 20.45

Teatro
Quirino De Giorgio

Piazza Zanella, 29
Vigonza (PD)

Il ricavato dello spettacolo
sara' devoluto a:

Progetto Lanterna

progetto di interscambio
pedagogico-sanitario
a favore dei bambini
della scuola Santa Maria
(Nord-Est del Brasile,
Igarassu'- RE)

QUANT'È PREZIOSA LA VITA!

La lettura di alcuni brani del libro "Non posso stare ferma" di Marilena Rubaltelli, fa da base allo spettacolo "Quant'è preziosa la vita", messo in scena da "Terepia – il teatro di figura", associazione padovana che da oltre dieci anni si occupa di ricerca e innovazione nell'ambito del teatro di figura.

Vi si raccontano episodi della vita di una disabile motoria: avventure buffe, conquiste importanti, la sua volontà di sperimentare e conoscere, il desiderio di essere persona e donna, la preziosità dell'esistere.

Un'altra tematica affrontata riguarda quello che i normodotati pensano e vedono della disabilità, i loro pregiudizi e fraintendimenti, il modo di atteggiarsi alle differenze senza mettersi veramente in contatto con queste.

E' raccontata attraverso brevi scene una piccola strana storia, che descrive il percorso fatto partendo dalla consapevolezza del limite per arrivare al potenziamento di "diverse abilità".

Ciò è rappresentato dai figuranti, che agiscono in buon accordo tra loro dando forme immaginative alle parole, con movimenti che raccontano, attraverso il corpo, eventi, atteggiamenti, quanto nella storia viene provato e vissuto.

Il tutto è narrato ed espresso con una grande armonia che diventa quasi una danza.

Nella scena compaiono oggetti simbolici che vengono giocati con vivacità, si vedono invenzioni geniali che trasfigurano le realtà concrete dando a queste una nuova bellezza.

I contenuti sono profondi e fanno riflettere, ma c'è ricchezza di allusioni spiritose e ovunque compare la vivacità della vita, la sua gioiosità.

La trama dello spettacolo viene accompagnata e sottolineata dalle luci, dall'ambiente scenico, dalla musica: con brani di Brahms e Mendelssohn, eseguiti da Enrico Egano, canzoni di Lucio Battisti e Fabrizio De André.

L'insieme dello spettacolo rivela, in maniera forte e chiara, il preciso messaggio che la vita è preziosa in tutte le sue manifestazioni, in ogni situazione e circostanza essa si realizza.

I dipinti di Vittorio Papa fanno da scenografia allo spettacolo e accompagnano, con sensibilità e originalità, ciascun episodio rappresentato.

Questo artista, ingegnere geotecnico, ritrovando, dopo un incidente che gli ha cambiato la vita, la possibilità di esprimersi attraverso la pittura, ha esposto le sue opere a Salerno, Napoli, Bologna, Milano e Capri.

Il pubblico sarà coinvolto e quasi potrà partecipare allo spettacolo, mettersi in gioco poiché l'espressione di sé fa parte della vita di ciascuno.